

IFEL INFORMA

Anno 2 n.33 del 14 settembre 2012

FORMAZIONE IFEL: Riprendono le iniziative di formazione dopo la pausa estiva: in primo piano fiscalità locale e valorizzazione del patrimonio immobiliare

Ufficio Formazione e Progetti Speciali

1) Riprendono le iniziative sulla fiscalità locale che saranno prioritariamente dedicate all'approfondimento dell'Imposta Municipale Propria e al Tributo comunale sui rifiuti e servizi. In allegato il calendario dei prossimi eventi formativi. 2) IFEL e Scuola Superiore Economia e Finanze: Alta formazione in materia di "Valorizzazione del patrimonio immobiliare degli enti territoriali" IFEL e SSEF (Scuola Superiore Economia e Finanze) hanno progettato un corso di Alta Formazione in materia di "Valorizzazione del patrimonio immobiliare degli enti territoriali". Il corso, la cui partecipazione è gratuita, è composto da 6 giornate formative di 7 ore ciascuna ed è rivolto a tecnici ed amministratori comunali. In un contesto di generale riduzione dei trasferimenti e in presenza di stringenti vincoli di finanza pubblica, il tema ha assunto una particolare rilevanza per la necessità di dare nuovo impulso agli investimenti pubblici riattivando la spesa in conto capitale. Il programma del corso (cfr. allegato) è stato progettato con l'obiettivo di offrire una panoramica delle principali fasi di cui si compone il processo di valorizzazione e gestione del patrimonio immobiliare: • FASE 1): censimento (ricognizione, regolarizzazione, stima, creazione banca dati); • FASE 2): analisi e segmentazione del portafoglio immobiliare, pianificazione strategica delle attività, studio di fattibilità; • FASE 3): individuazione e utilizzo degli strumenti più adeguati per l'attuazione delle scelte strategiche (fondi immobiliari, cartolarizzazioni, concessioni di valorizzazione, locazione finanziaria, Project finance e tutti gli strumenti di Partenariato Pubblico-Privato). L'ultima delle sei giornate sarà invece dedicata alla presentazione di casi pratici di successo. La prima edizione si è tenuta a ROMA dal 26 giugno all'11 luglio 2012 e ha visto la partecipazione di oltre 50 addetti appartenenti a comuni del centro Italia. Le prossime edizioni si terranno invece a: MILANO: sede della SSEF di Milano, via della Moscova n. 2. 25 e 26 settembre; 2 e 3 ottobre; 9 e 10 ottobre; TORINO: sede della SSEF di Torino 16 e 17 ottobre; 23 e 24 ottobre; 30 e 31 ottobre. BARI: sede della SSEF di Bari 6 e 7 novembre; 13 e 14 novembre; 20 e 21 novembre. Si segnala che è obbligatorio partecipare ad almeno il 70% del monte ore complessivo previsto dal programma del corso. Per info e iscrizioni contattare Fabrizio Fazioli, Ufficio Formazione e Progetti Speciali IFEL, ai seguenti recapiti: e-mail: fabrizio.fazioli@fondazioneifel.it; tel: 06 68816247

[PROGRAMMA IFEL-SSEF Valorizzazione Patrimonio Immobiliare.pdf](#)

[Calendario Fiscalità locale Settembre Ottobre 2012.pdf](#)

Retribuzioni di fatto e costo del lavoro

Istat

Nel secondo trimestre 2012 l'indice destagionalizzato delle retribuzioni lorde per unità di lavoro equivalenti a tempo pieno (Ula), al netto della cassa integrazione guadagni (cig), registra, nel complesso dell'industria e dei servizi, un incremento congiunturale dello 0,3%; l'aumento è dello 0,3% nell'industria e dello 0,2% nei servizi. La crescita rispetto al secondo trimestre del 2011, misurata sull'indice grezzo, è pari allo 0,8%. Nel primo semestre del 2012 l'indice grezzo è risultato superiore dell' 1,5% rispetto allo stesso periodo del 2011. L'indice destagionalizzato degli oneri sociali aumenta dello 0,1% rispetto al trimestre precedente. L'indice grezzo cresce dello 0,3% rispetto allo stesso trimestre del 2011. L'indice del costo del lavoro segna un aumento congiunturale

dello 0,3%. In termini tendenziali, la crescita dell'indice grezzo è pari allo 0,7%. Nel confronto con lo stesso trimestre dell'anno precedente, l'incremento delle retribuzioni è dell'1,1% nel settore industriale e dello 0,5% nei servizi. All'interno dell'industria la crescita tendenziale delle retribuzioni più marcata si registra nel settore dell'estrazione di minerali da cave e miniere (+1,2%). Nei servizi, l'aumento maggiore si rileva nel settore del trasporto e magazzinaggio (+1,6%).

[Retribuzioni di fatto e costo del lavoro - 13 set 2012 - Testo integrale.pdf](#)

Monitoraggio entrate tributarie e contributive

Ragioneria Generale dello Stato

Rapporto mensile sull'andamento delle entrate tributarie e contributive, redatto dal Dipartimento delle finanze e dal Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, secondo le disposizioni della legge di contabilità e finanza pubblica (art. 14, comma 5, L. 196/2009). Edizione: Luglio 2012.

[Rapporto n 7-2012.pdf](#)

Prezzi al consumo

Istat

Nel mese di agosto, l'indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC), comprensivo dei tabacchi, registra un aumento dello 0,4% rispetto al mese precedente e del 3,2% nei confronti di agosto 2011 (era +3,1% a luglio). Il dato definitivo conferma la stima provvisoria. L'inflazione acquisita per il 2012 sale al 3,0%. L'inflazione di fondo, calcolata al netto dei beni energetici e degli alimentari freschi, scende al 2,1% (dal 2,2% di luglio). Al netto dei soli beni energetici, il tasso di crescita tendenziale dell'indice dei prezzi al consumo si porta al 2,2% (+2,3% nel mese precedente). Rispetto a un anno prima il tasso di crescita dei prezzi dei beni sale al 3,9%, dal 3,8% del mese precedente, e quello dei prezzi dei servizi si porta al 2,3% (era +2,0% a luglio). Di conseguenza, il differenziale inflazionistico tra beni e servizi si riduce di due decimi di punto rispetto al mese di luglio. Ad agosto, l'accelerazione dell'inflazione è dovuta all'aumento congiunturale dei prezzi dei Beni energetici non regolamentati (+3,3%) che determina una forte accelerazione del loro tasso tendenziale di crescita (13,2% dal 10,5% di luglio). Il rialzo congiunturale dei prezzi dei Beni energetici non regolamentati è principalmente spiegato dall'aumento dei prezzi di tutti i carburanti. I prezzi dei prodotti acquistati con maggiore frequenza dai consumatori aumentano su base mensile dello 0,3% e il tasso di crescita su base annua sale al 4,2% (+4,0% a luglio). L'indice armonizzato dei prezzi al consumo (IPCA) registra una variazione nulla rispetto al mese precedente e un aumento del 3,3% su quello corrispondente del 2011 (la stima preliminare era +3,5%), con una decelerazione di tre decimi di punto percentuale rispetto a luglio 2012 (+3,6%). L'indice IPCA a tassazione costante (IPCA-TC) risulta invariato sul piano congiunturale e in aumento del 2,4% su quello tendenziale. L'indice nazionale dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (FOI), al netto dei tabacchi, aumenta dello 0,5% su base mensile e del 3,1% su base annua.

[Prezzi al consumo - 13 set 2012 - Testo integrale.pdf](#)

Termine di approvazione aliquote e detrazioni Imu per i Comuni
governo.it

Il ministro Dino Piero Giarda è intervenuto il 12 settembre alla Camera a nome del Governo per rispondere in question time alle interrogazioni dei gruppi. Ad una domanda relativa al termine di approvazione aliquote e detrazioni Imu da parte dei Comuni, il ministro ha replicato: “con riferimento all’ interrogazione degli Onorevoli Zeller e Brugger, si rappresenta che il termine del 30 settembre 2012, introdotto dall’articolo 13, comma 12 bis, del decreto legge n. 201 del 2011, perché i Comuni potessero approvare o modificare le aliquote, ovvero intervenire sulle detrazioni Imu, era stato introdotto per superare vincoli derivanti dal termine, all’epoca vigente, di approvazione del bilancio di previsione per l’anno 2012, fissato al 30 giugno 2012. In effetti, la prima rata di pagamento dell’Imu, dovuta entro il 16 giugno 2012, scadeva troppo a ridosso del termine per l’approvazione degli interventi sulle aliquote degli amministratori dei bilanci. I dati sul gettito Imu non sarebbero stati disponibili in tempo utile perché vi potessero basare le proprie manovre. La singolarità, verificatasi eccezionalmente, stava nel fatto che il termine entro il quale consolidare le scelte comunali in materia di Imu sarebbe scaduto successivamente a quello di definizione dei bilanci dei Comuni. La situazione mi sembra che sia radicalmente diversa. Il Ministero dell’Interno ha fissato al 31 ottobre il termine ultimo per l’approvazione dei bilanci comunali. Nei fatti, non vi è più motivo perché il termine ultimo per le scelte in tema di Imu debba scadere un mese prima della data di approvazione richiesta dai Bilanci. Persuade allora la tesi, sostanzialmente ricordata anche dall’Onorevole interrogante, secondo la quale una lettura sistematica delle diverse disposizioni succedutesi in argomento consente di ritenere, anche in via interpretativa, che il termine del 30 settembre 2012 sia oggi implicitamente abrogato, con il pieno ripristino del fisiologico meccanismo per cui l’approvazione di deliberazioni in materia di tributi locali precede l’approvazione dei bilanci”.

[Vai al sito](#)

Catasto e fiscalità, un nuovo ciclo formativo

Anci Toscana

Nell’ambito del progetto di dispiegamento del sistema informativo catasto e fiscalità Tosca, la Regione Toscana, con la collaborazione di Anci Toscana organizza altri tre cicli di giornate di informazione, che fanno seguito alla prima esperienza della primavera scorsa. Tre cicli dedicati ai Comuni che hanno aderito al sistema e che sono pronti per il suo utilizzo. L’obiettivo dell’iniziativa è portare i referenti progettuali degli Enti nella fase di avvio operativo delle attività di installazione ed uso del sistema. Il percorso formativo è volto infatti a fornire la conoscenza di dettaglio e le sue potenzialità.

[Vai al sito](#)

Il nuovo calcolo Isee

LeggiOggi.it

L’Indicatore della situazione economica equivalente (Isee) per la misurazione della ricchezza familiare, in grado di consentire l’accesso all’assistenza e ad una serie di agevolazioni fiscali, cambia le regole di calcolo. Il nuovo Isee è stato modificato dalla legge 241 del 2011, conversione del decreto Salva-Italia: il Dpcm di revisione è in dirittura d’arrivo e la riforma partirà ad inizio 2013, affiancata da un potenziamento del sistema dei controlli. Il calcolo della componente reddituale terrà conto di tutti i redditi esenti d’imposta, come i trattamenti assistenziali e previdenziali, nonché delle entrate tassate in altro modo, come la cedolare sugli affitti, i premi di produttività e persino l’indennità di accompagnamento (rimangono fuori la social card ed i voucher). La riforma prevede la rivalutazione del 60% della prima casa ai fini Imu. Nel calcolo,

inoltre, entrerà anche il patrimonio estero e quello mobiliare: conti correnti, investimenti e partecipazioni societarie, fatta salva l'introduzione di una soglia minima sotto la quale scatta l'esenzione. Tuttavia nuove maggiorazioni della scala di equivalenza daranno maggiori sgravi fiscali alle famiglie numerose con figli minorenni, in particolare per quelli con meno di tre anni. Fa la sua comparsa anche un nuovo "Isee solidale", per cui coloro che hanno perso il lavoro potranno richiedere ai Caf, all'Inps o presso appositi sportelli dei Comuni, il proprio indice attuale e non quello relativo alle condizioni reddituali certificate.

[Vai al sito](#)

a cura di Alessio Ditta e Ester Erolì